



UN BERGAMASCO ALL'ONU

L'Ambasciatore Giulio Terzi di Sant'Agata è il nuovo Capo della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'ONU. Nato a Bergamo il 9 giugno 1946 e laureatosi nel 1970 in giurisprudenza presso l'Università di Milano, è entrato in carriera diplomatica nel 1973. Primo segretario commerciale ad Ottawa (1980), viene confermato con funzioni di Consigliere commerciale. Reggente il Consolato Generale a Vancouver (1984), è alle dirette dipendenze del Direttore Generale degli Affari Economici della Farnesina (1987) e alla Direzione Generale del Personale (1988). Primo consigliere alla Rappresentanza permanente d'Italia presso la Nato in Bruxelles (1990), primo consigliere alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Onu a New York (1993), viene confermato con funzioni di Ministro consigliere. Diviene Ministro plenipotenziario (1997). Rientrato a Roma è alle dirette dipendenze del Segretario Generale della Farnesina, per il quale ricopre poi la carica di Capo dell'Ufficio del Segretario Generale (1998) e Capo dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale (2000). Ambasciatore a Tel Aviv (2002), rientra a Roma in qualità di Vice Segretario Generale (2004). Dal 2005 è Direttore Generale per gli Affari Politici Multilaterali ed i Diritti Umani e nel 2007 è promosso di Ambasciatore.

CONSERVAZIONE DEL RELITTO DEL "POLLUCE" PIROSCAFO SABAUDO AFFONDATO NEL 1841



La Marina Militare, nell'ambito della collaborazione con il MiBAC, ha condotto un'ispezione per appurare lo stato di conservazione del relitto del *Polluce*, piroscafo a vapore del Regno di Sardegna affondato a 103 metri di profondità nella rada Porto Azzurro (isola d'Elba) il 17 giugno 1841. Le delicate operazioni sono state affidate al Raggruppamento Subacquei ed Incursori *Tseo Tesei* con il supporto della Nave Anteo e coordinate dall'Ammiraglio

Comandante di Comsubin, Contrammiraglio Donato Marzano alla presenza della Dr. Pamela Gambogi, archeologo direttore coordinatore della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana.

L'impiego di veicoli filoguidati e minisommersibili e la perizia di operatori subacquei abilitati alle immersioni profonde con scafandri rigidi articolati A.D.S., che consentono di raggiungere la profondità di 300 metri, ha confermato il buono stato di conservazione del piroscafo e portato al recupero di monete d'argento, di notevole interesse storico e numismatico, verbalizzate e consegnate dal comandante di Nave Anteo, Capitano di Fregata Gianluca Gentili.

KOSOVO (SERBIA)

E' stato inaugurato un pozzo realizzato dalla cooperazione civile e militare (CIMIC) nel contesto dell'operazione Joint Enterprise in Kosovo. Il Ten. Col. Stefano Mastrangelo ha consegnato al capo villaggio della comunità serba di Grabac, un villaggio a 7 Km da Klina, un pozzo di 17 metri di profondità capace di soddisfare il bisogno d'acqua della comunità, circa 8.000 litri d'acqua potabile che vengono stoccati in apposite vasche di decantazione. Il capo villaggio ripartirà la preziosa risorsa per le famiglie. Finora i gli abitanti dovevano andare giornalmente a Klina per i rifornimenti idrici. L'opera, in tale ottica, migliora in modo sensibile la qualità della vita dell'enclave. La CIMIC ha curato la progettazione per la messa in opera del pozzo ed ha seguito i lavori realizzati da una ditta locale.

A Mitrovica nord un centro di aggregazione giovanile interetnico è stato realizzato dalla MSU, unità di KFOR a comando italiano, composta da Carabinieri italiani e Gendarmi francesi. Alla consegna erano presenti il Comandante del Reggimento MSU Col. Andrea Guglielmi, rappresentanti della Multinational Task Force-North ed i leaders delle comunità serba e albanese del quartiere di Montmartre.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com